

SENZA CHIEDERE NULLA IN CAMBIO

Dio ama senza condizioni

Gesù nella sinagoga di Nazaret (Lc 4, 14-30)

¹⁴Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. ¹⁵Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

¹⁶Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. ¹⁷Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*¹⁸Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
¹⁹a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

²⁰Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. ²¹Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

²²Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». ²³Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: «Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!». ²⁴Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accolto nella sua patria. ²⁵Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ²⁶ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. ²⁷C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

²⁸All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. ²⁹Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. ³⁰Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

1. Porre l'attenzione sui verbi/azioni più importanti del Vangelo.

Rileggiamo il Vangelo.

Chi è Dio, e cosa fa per me? Prima è Dio che fa qualcosa per me, per noi!

Tenendo sullo sfondo le parole di don Lorenzo Zani, quali verbi, quali azioni sono importanti per me in questo Vangelo?

Questo lavoro dovrebbe sempre venir fatto per preparare un incontro di catechesi con bambini e ragazzi.

VOLTO DI DIO Verbi, azioni di Gesù	UMANITA' DEI PERSONAGGI Verbi, azioni dei personaggi

2. Il Vangelo

Obiettivo principale della lettura del testo biblico è quello di far incontrare i ragazzi con il messaggio di Dio, la sua "lieta notizia" con cui vuole raggiungerci.

La scoperta del messaggio passa attraverso le mediazioni che i catechisti offrono.

I catechisti segneranno su un foglio cosa, durante l'incontro di catechesi, faranno i ragazzi e cosa i catechisti; importante inoltre scrivere i tempi.

Alcune modalità per accostarci al vangelo:

- **biro a 4 colori.** Il catechista ha precedentemente letto il Vangelo con i bambini/ragazzi. Ai bambini/ragazzi viene chiesto di sottolineare il Vangelo con i colori nero, azzurro, rosso, verde. (Consegno ai catechisti la scheda con la spiegazione del significato dei vari colori)
- **fumetti per i personaggi;** possono essere i bambini/ragazzi coinvolti in prima persona nel fare i fumetti, oppure il catechista ha preparato a casa le vignette e i bambini fanno parlare i personaggi
- **drammatizzazione/Mimo.** I bambini/ragazzi rappresentano la scena letta.
- **narrazione.** Il catechista racconta il vangelo, traduce le espressioni difficili, offre all'azione un contesto scenico che favorisce l'attenzione e la memoria, sottolinea con il tono della voce, con le ripetizioni quanto vuole evidenziare ai bambini/ragazzi. Importante ricordare che le parole di Gesù restano tali e quali, non si modificano! Si fanno parlare invece i personaggi.

- **intervista al personaggio.** Dopo aver letto il Vangelo si può decidere di intervistare uno o più personaggi presenti nel Vangelo. Sono i bambini che diventano protagonisti con le domande.
- **quadro biblico e icona.** Con questo Vangelo non è molto semplice partire da un'opera d'arte per spiegare il Vangelo (non vi sono molti dipinti), ma si potrebbe partire da un'opera di misericordia rappresentata da qualche artista, per poi leggere il Vangelo con i ragazzi.
L'opera d'arte è comunque uno strumento che i catechisti possono sfruttare per narrare il Vangelo.

3. Proposte di attività

Per elementari:

1- CARTELLONE

Costruiamo con i ragazzi un cartellone. Al centro mettiamo la figura del volto di Gesù e intorno possiamo mettere le opere d'amore che Gesù compirà.

2- MEMORY

Il catechista deve avere chiaro le opere di misericordia:

Dar da mangiare agli affamati.	Insegnare a chi non sa
Dar da bere agli assetati.	Dare consigli a chi ne ha bisogno
Vestire gli ignudi.	Correggere chi sbaglia
Alloggiare i pellegrini.	Perdonare chi ci offende
Curare gli infermi.	Consolare chi è triste
Visitare i carcerati.	Sopportare pazientemente le persone moleste
Seppellire i defunti.	Pregare Dio per i vivi e per i defunti

Ciascun bambino disegna su una tessera in cartoncino un'opera di misericordia in due coppie uguali (il disegno ovviamente può essere stilizzato, per esempio per l'opera d'amore "dare da mangiare a chi ha fame" si può disegnare un pezzo di pane, o un piatto con del cibo...). I bambini si dividono in due squadre; le carte sono disposte sul tavolo, coperte. A turno ogni squadra deve scegliere due carte e tentare di formare una coppia. Se non vi riesce si ricoprono le carte e la mano passa all'altra squadra.

Quando si forma una coppia i bambini devono spiegare un episodio di carità. La catechista aiuterà i bambini, ripercorrendo i vari incontri fatti a catechesi, a ripensare alle varie opere di misericordia e a collegarle alle carte del memory trovate.

3- ILLUSTRARE

Ogni bambino sceglie un miracolo di Gesù dopo averlo letto sul Vangelo; quindi vi mette accanto una foto, un disegno, ritaglio di giornale tratto dalla cronaca quotidiana, di un'opera d'amore compiuta da qualcuno che in qualche modo ricorda il miracolo. Il titolo sarà: "Gesù ci chiama a compiere le opere dell'amore".

Per medie:

1- ATTIVITA' ESPERIENZIALE

Proporre ai ragazzi di far visita agli anziani della casa di riposo del "paese".

Precedentemente il catechista ha incontrato il referente della casa di riposo.

Il referente della casa di riposo viene invitato a catechesi per parlare degli anziani che vengono seguiti nella struttura. Insieme, ragazzi, catechista e referente decideranno come deve svolgersi l'incontro alla casa di riposo, cosa possono fare per accostarsi agli anziani in modo discreto ma anche cordiale.

In casa di riposo:

dopo un saluto iniziale con gli ospiti della casa di riposo il catechista spiega il percorso che i ragazzi stanno facendo a catechesi e il perché sono lì. Un'attività che i ragazzi potrebbero fare è la rappresentazione/drammatizzazione del Vangelo letto a catechesi.

Al termine dell'incontro i ragazzi possono cantare un paio di canzoni per rallegrare il pomeriggio.

Nell'incontro successivo sarà compito della catechista chiedere ai ragazzi quello che hanno ricevuto dall'incontro con gli anziani, cosa gli è rimasto impresso.

2- Proporre ai ragazzi un percorso/attività della Caritas Diocesana che li metta a confronto e a contatto con gli ultimi.

Il catechista avrà precedentemente parlato con i dipendenti della Caritas, avrà illustrato cosa si sta facendo a catechesi e dal confronto con i dipendenti della Caritas diocesana sarà emerso quale laboratorio/percorso/attività è più adatta ai ragazzi.

4. Laboratorio con i catechisti

I catechisti vengono suddivisi in gruppetti da 5. Come strutturerebbero l'incontro di catechesi?

Con gli spunti dati e grazie alla riflessione di don Zani i catechisti possono pensare a come narrare il Vangelo durante un incontro.

Riporteranno nella tabella che segue i tempi, cosa fa il catechista e cosa fanno i ragazzi.

TEMPI	COSA FA IL CATECHISTA	COSA FANNO I BAMBINI/RAGAZZI

5. Analizziamo i lavori

Quali difficoltà hanno incontrato i catechisti? Di cosa hanno bisogno?

6. Preghiera finale e saluto